


## Bioshopper solo EN 13432?

 Il Consiglio dei Ministri rende più restrittivi i requisiti sulla biodegradabilità per i sacchetti in plastica esclusi dal bando. Sistri rinviato al 2 aprile 2012.

23 dicembre 2011 15:34

Nel corso del Consiglio dei Ministri tenutosi oggi, 23 dicembre, sono state approvate nuove disposizioni che riguardano i sacchetti biodegradabili, su proposta del Ministro dell'Ambiente Corrado Clini e di quello dello Sviluppo economico, Corrado Passera.

Secondo quanto si apprende da una laconica nota del Ministero dell'Ambiente, in attesa del definitivo assetto della materia, che verrà stabilito con apposito decreto, le nuove disposizioni consentiranno la commercializzazione dei soli sacchetti "conformi alla normativa europea sulla biodegradabilità" (*presumibilmente la EN 13432, sempre che venga espressamente citata e associata alla compostabilità, Ndr*) e di quelli riutilizzabili. Inoltre, sarebbero state introdotte le sanzioni per il mancato rispetto del divieto, fino ad oggi assenti.

"L'obiettivo del Governo - si legge nella nota - è di accelerare il percorso già in atto per orientare i consumatori verso prodotti ambientalmente sostenibili, e insieme dare impulso allo sviluppo della 'green economy', che può rappresentare un settore trainante della crescita. Inoltre, sono state rafforzate le sanzioni per chi viola le nuove prescrizioni di tutela ambientale e dei consumatori".

Sempre nella seduta odierna del Consiglio dei Ministri, è stato approvato il decreto 'Milleproroghe', che sposta al 2 aprile 2012 l'entrata in operatività del Sistri, il sistema di controllo sulla tracciabilità dei rifiuti, "al fine di consentire l'ottimale organizzazione da parte delle imprese interessate".

© Polimerica - Riproduzione riservata